

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE ATTIVE PER IL
LAVORO E CORRISPONDENTI SERVIZI TERRITORIALI

Oggetto: POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d'investimento 8.1, RA 8.5 Avviso pubblico per la concessione di incentivi per il sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA.

- VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;
- VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO l'articolo 16 bis della Legge Regionale n. 20 del 15/10/2001, così come modificata e integrata dalla Legge Regionale n. 19 del 01/08/2005, che attribuisce l'adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione "Modifiche alla legge regionale n. 20/2001 – Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione";
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di stabilità 2018)
- VISTA la Legge Regionale n. 40 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di Previsione 2018-2020;
- VISTA la DGR n. 1614 del 28/12/2017 "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli "
- VISTA la DGR n. 1615 del 28/12/2017 "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati

DECRETA

1. Di dare attuazione alla Delibera di Giunta Regionale n.1505 del 18/12/2017 con la quale sono state definite le Linee guida per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione- Revoca della DGR n. 1720 del 24/11/2008;
2. Di approvare pertanto il presente Avviso pubblico finalizzato a finanziarie nuove imprese che si costituiscono dopo la pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURM e dopo l'invio della richiesta di incentivo;



3. Di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto, pari ad Euro 6.000.000,00 è afferente il POR Marche FSE 2014/2020, Asse prioritario 1 - occupazione, Priorità d'investimento 8.1, Tipologia di Azione 8.5 (Creazione di impresa);
4. Di approvare l'Allegato "A" (comprensivo degli Allegati da A1 a A7) del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le modalità operative e le procedure per la realizzazione dell'intervento;
5. Di dare atto che la copertura finanziaria di € 6.000.000,00 è garantita con la prenotazione di impegno assunta con il presente decreto a carico dei seguenti capitoli di spesa del Bilancio 2018/2020 , annualità 2018 e 2019, come di seguito specificato:

Annualità 2018 (2.000.000,00)

Capitolo 2150410016 per € 1.00.000,000 (QUOTA UE 50%), (e/1201050071 Acc.to n. 5/2018 per € 40.601.778,66) CFR 20206001

Capitolo n.2150410021 per € 700.000,00 (QUOTA STATO 35%), (e/1201010140 Acc.to n.6/2018 per € 28.425.386,69) CFR 20125001

Capitolo 2150410013 per € 300.000,00 (QUOTA REGIONE 15%), - RIF 32105605 - CNI/15 Cofinanziamento regionale come da autorizzazione di Legge Bilancio di previsione 2018/2020 n. 40 del 28/12/2017 tab.E

Annualità 2019 (4.000.000,00)

Capitolo 2150410016 per € 2.000.000,000 (QUOTA UE 50%) CFR 20206001 e/1201050071 Acc.to n. 6/2018 per € 29.994.536,22)

Capitolo 2150410021 per € 1.400.000,00 (QUOTA STATO 35%), CFR 20125001 (e/1201010140 Acc.to n.3/2018 per € 20.999.234,98)

Capitolo 2150410013 per € 600.000,00 (QUOTA REGIONE 15%), - RIF 32105605 - CNI/15 Cofinanziamento regionale come da autorizzazione di Legge Bilancio di previsione 2018/2020 n. 40 del 28/12/2017 tab.E

6. Di stabilire che le nuove imprese che verranno ammesse a contributo sono distribuite sul territorio regionale in quote provinciali, come indicato nella tabella sottostante, dove sono anche indicati per ogni quota provinciale, le risorse finanziarie necessarie e relativo codice Avviso di riferimento

	Provincia	Progetti di impresa*	Risorse	Codice Avviso
7.	Pesaro - Urbino	54	€ 1.620.000,00	CREAZIMPR_2018_PU
	Ancona	56	€ 1.680.000,00	CREAZIMPR_2018_AN
	Macerata	36	€ 1.080.000,00	CREAZIMPR_2018_MC
	Fermo	16	€ 480.000,00	CREAZIMPR_2018_FM
	Ascoli Piceno	38	€ 1.140.000,00	CREAZIMPR_2018_AP
	Totale	200	€ 6.000.000,00	



Di disporre che le domande devono essere presentate con riferimento ad un solo codice Avviso, prescelto a seconda della provincia di residenza del candidato e della sede legale o operativa;

8. Di stabilire che il termine ultimo per la presentazione delle richieste di incentivi alla creazione di impresa è il 9 aprile 2018;
9. Di stabilire che i responsabili del procedimento individuati dal Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, e dalla Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali, provvederanno alla gestione dell'intervento sui territori provinciali: all'esclusione delle domande di incentivi non ammissibili, all'approvazione delle graduatorie di merito e all'eventuale scorrimento delle stesse, all'assunzione degli impegni e alle liquidazioni, nonché ad ogni atto necessario e conseguente alla realizzazione del presente intervento sul territorio;
10. Di stabilire che il Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali provvederà alla nomina delle Commissioni di Valutazione;
11. Di stabilire, altresì, che in caso di mancato utilizzo delle risorse corrispondenti ad ogni quota provinciale, si procederà ad una redistribuzione proporzionale delle domande stesse da assegnare, come indicato nel documento istruttorio;
12. Le prenotazioni daranno luogo ad impegno con l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto dell'art. 56 del D. Lgs n. 118/2011. Nel caso in cui entro il 31/12/2018 – 31/12/2019 non si darà luogo all'aggiudicazione di spesa, le prenotazioni di cui sopra saranno annullate con relativo accertamento di economia;
13. Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;
14. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Fabio Montanini*)
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A. Normativa di riferimento



- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
- Programma Operativo Regionale FSE Marche 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea in data 17/12/2014 con Decisione n. C (2014) 10094.
- Documento attuativo POR FSE 2007/2013 approvato con DGR n. 1148 del 21/12/2015.
- Regolamento (UE) n. 821/2014, relativo alle misure di informazione e alla registrazione e memorizzazione dei dati.
- DGR n. 802/2012 recante i Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro;
- L.R. 2/2005 “Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro”.
- DGR n. 1425/2016 “Designazione dell’AdG di certificazione del POR Marche per il FSE 2014/2020 e Approvazione della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo”.
- DGR n. 1280/2016 “Approvazione del dispositivo di raccordo fra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/20”.
- DGR n. 784 del 18.07.2016 “POR FSE 2014/20. Disposizioni in merito all’ammissibilità di determinate tipologie di beneficiari e di spese ammissibili
- DGR n. 1281 del 24/10/2016 “POR FSE 2014/2020 Approvazione della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo”.
- Dgr n.1398 del 27.11.2017 Art. 51 comma 2 D.lgs .118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2017-2019 riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all’attuazione della programmazione POR FSE 2014/2020, della programmazione POR FESR 2014/2020 e del progetto TRAM – Variazione al Bilancio finanziario regionale.
- DGR n. 1536 del 07/12/2016 – Articoli 4 e 9 L.R. 20/2001. Istituzione dei Servizi della Giunta regionale;
- DGR n. 1665 del 30/12/2016 – Articolo 28 della Legge Regionale n. 20/2001. Conferimento incarichi Dirigenziali;
- DGR n. 31 del 25/01/2017 – Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funzione nell’ambito della Segreteria generale e dei Servizi;
- DGR n. 152 del 24/02/2017 – Art.28 della Legge Regionale n. 20/2001. Conferimento incarichi Dirigenziali.
- DGR n. 1505 del 18.12.2017 POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 P. Inv. 8.i, Linee guida per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l’occupazione - Euro 6.000.000,00. Revoca della DGR n. 1720 del 24/11/2008
- DGR n. 108 del 5.02.2018 Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2018-2020 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione POR FSE 2014/2020 e POR FESR 2014/2020. Variazione al



Documento tecnico di accompagnamento

- DGR n. 109 del 5.02.2018 Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2018-2020 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione POR FSE 2014/2020 e POR FESR 2014/2020. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale . Modifiche tecniche al Bilancio Finanziario Gestionale
- Nota id 13176290/08/02/2018/BIT –Autorizzazione utilizzo risorse finanziarie POR MARCHE FSE 2014/2020 Asse 1 P.inv 8.1. RA 8.5. Avviso Pubblico per la concessione di incentivi per il sostegno alla creazione di impresa.

B. Motivazione

Con deliberazione n. DGR n. 1505 del 18.12.2017 la Regione Marche ha definito le Linee guida per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione.

La programmazione regionale del POR FSE 2014/2020 prevede tra le azioni ammissibili dell'Asse I il sostegno alla creazione di nuove imprese che fa parte degli interventi delle politiche attive de lavoro previsti dalla legge regionale n. 2/2005. Gli interventi a sostegno della creazione di impresa possono essere finanziati nell'ambito della priorità di investimento 8.i - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro

Visti i risultati del precedente Avviso Pubblico che ha permesso l'avvio, nel 2017, di 233 nuove imprese con un impegno di risorse pari a oltre 6 milioni di euro, la Regione Marche intende riattivare la misura a sostegno della nascita, nel 2018, di nuove imprese al fine di ampliare il tessuto imprenditoriale regionale e di promuovere la creazione di opportunità lavorative

I soggetti che possono presentare domanda di contributo devono avere un'età minima di 18 anni, essere residenti o domiciliati (domicilio da almeno 3 mesi) nella regione Marche, essere soggetti iscritti come disoccupati, ai sensi del D.lgs 150/2016, presso i Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (CIOF).

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di partecipazione e non può essere coinvolto in più progetti di nuova impresa.

Le risorse complessive destinate all'intervento sono pari ad Euro 6.000.000,00 sui capitoli del POR FSE 2014/2020 (*Asse 1, Priorità d'investimento 8.1, RA 8.5, Azione n. 8.1.ah (Sostegno alla creazione di impresa)*), secondo il seguente cronoprogramma:

Annualità 2018

Capitolo n.2150410016 per € 1.00.000,00 (QUOTA UE 50%), (e/1201050071 Acc.to n. 5/2018 per € 40.601.778,66) CFR 20206001

Capitolo n.2

150410021 per € 700.000,00 (QUOTA STATO 35%), (e/1201010140 Acc.to n..6/2018 per € 28.425.386,69) CFR 20125001

Capitolo n.2150410013 per € 300.000,00 (QUOTA REGIONE 15%), - RIF 32105605 - CNI/15 Cofinanziamento regionale come da autorizzazione di Legge Bilancio di previsione 2018/2020 n. 40 del 28/12/2017 tab.E



Annualità 2019

Capitolo n.2150410016 per € 2.000.000,00 (QUOTA UE 50%) CFR 20206001 e/1201050071 Acc.to n. 6/2018 per € 29.994.536,22)

Capitolo n.2150410021 per € 1.400.000,00 (QUOTA STATO 35%), CFR 20125001 (e/1201010140 Acc.to n.3/2018 per € 20.999.234,98)

Capitolo n.2150410013 per € 600.000,00 (QUOTA REGIONE 15%), - RIF 32105605 - CNI/15 Cofinanziamento regionale come da autorizzazione di Legge Bilancio di previsione 2018/2020 n. 40 del 28/12/2017 tab.E

Con nota id 13176290/08/02/2018/BIT il dirigente della P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria ha Autorizzato l' utilizzo delle risorse finanziarie POR MARCHE FSE 2014/2020 Asse 1 P.inv 8.1. RA 8.5. per l'Avviso Pubblico per la concessione di incentivi per il sostegno alla creazione di impresa.

I progetti d'impresa sono ripartiti sul territorio regionale in quote e risorse finanziarie disponibili che si riferiscono alle cinque aree territoriali (provinciali), calcolate in base alla percentuale delle persone in cerca di occupazione secondo la media annuale dei dati ISTAT 2016 (ultimi dati disponibili).

Le domande di richiesta contributo, a valere sull'Avviso pubblico di cui all'Allegato A, possono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BUR della Regione Marche.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente dal soggetto richiedente per via telematica utilizzando il sistema informatico **SIFORM2**.

La domanda va presentata all'area territoriale in cui il proponente ha la residenza/domicilio e intende costituire la sede legale e /o operativa dell'azienda.

La P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali con appositi decreti dirigenziali, successivi alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, nominerà le Commissioni di valutazione delle domande pervenute e dichiarate ammissibili.

La valutazione avviene sulla base dei criteri indicati nell'Allegato A del presente decreto.

Saranno finanziate le nuove imprese, gli Studi Professionali, Singoli e/o Associati e/o dei Liberi professionisti, aventi sede legale e/o sede operativa nel territorio della regione Marche che si costituiscono dopo la pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURM e successivamente alla presentazione della domanda di contributo da parte del richiedente.

Successivamente all'ammissione a finanziamento dei richiedenti saranno definiti i beneficiari che sono le nuove realtà costituite (imprese e gli studi Professionali, Singoli e/o Associati e/o dei Liberi professionisti), alle quali verrà erogato il contributo spettante.

Requisito di nuova impresa

- Per la verifica di "nuova impresa" fa fede la data di iscrizione al Registro Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio (non è sufficiente l'indicazione del solo numero d'iscrizione al R.E.A. Repertorio Economico Amministrativo).



- Nel caso di li Studi Professionali, Singoli e/o Associati e/o dei Liberi professionisti, fa fede la data di apertura della partita IVA presso l’Agenzia delle Entrate competente per territorio

Entità del contributo

Nel progetto, sono elencate le spese e i relativi costi (al netto d’IVA e di qualsiasi onere accessorio), per le quali si chiede il contributo.

I contributi sono concessi per un importo fino a 30.000,00 euro. I contributi riconducibili alle spese ammissibili al FSE sono consentiti fino al 100%, fatta eccezione per i voucher formativi che possono essere concessi fino ad un importo massimo dell’80% della spesa.

Il progetto d’impresa può comprendere spese rientranti nel campo d’intervento del FESR a garanzia del successo dell’operazione.

I contributi riconducibili alle spese nell’ambito FESR (infrastrutture, terreni e beni immobili) sono consentiti fino ad un massimo del 50% del contributo pubblico complessivo riconosciuto e comunque nel rispetto dei tetti fissati dal Reg. UE 1301/2013.

Possono essere ammessi a contributo i progetti che prevedano una spesa minima pari o superiore a 10.000,00 euro.

Spese ammissibili FSE:

1. spese di costituzione (onorario notarile, comprensivo di IVA, se non recuperabile; assicurazioni per la copertura di rischi inerenti l’utilizzo di risorse umane e strumentali impiegate nel progetto di impresa)
2. spese per la fideiussione
3. spese relative alle consulenze tecniche (consulenza fiscale, gestionale e marketing);
4. spese per la frequenza di attività formative collettive o individuali dei soggetti coinvolti nel progetto di creazione di impresa, anche mediante l’utilizzo di voucher, utilizzabili presso le strutture formative regionali accreditate ai sensi del vigente dispositivo regionale);
5. spese per l’acquisto o l’ammortamento di attrezzature e beni mobili (compreso l’acquisto di attrezzature e beni mobili usati);
6. spese per affitto immobili;
7. spese pubblicitarie;
8. spese relativi ai canoni di leasing dei ben di cui al punto 5
9. spese per l’acquisto di hardware e di software (finalizzati all’informatizzazione ed all’allacciamento a reti informatiche)
10. Spese per l’acquisto di brevetti o licenze d’uso

L’Avviso pubblico di cui all’Allegato A comprensivo degli allegati ha ottenuto il parere di regolarità da parte dell’ADG in data 19.01.2018 id 13030236

Tutte le modalità operative e le procedure necessarie ai fini della realizzazione dell’intervento sono contenute nell’Allegato “A” (comprensivo degli Allegati da A1 a A7) del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

C) ESITO DELL’ISTRUTTORIA:



Alla luce di quanto sopra espresso, si propone l'adozione del decreto avente ad oggetto:
POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d'investimento 8.1, RA 8.5 Avviso pubblico per
la concessione di incentivi per il sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA. Euro 6.000.000,00

*La responsabile del procedimento
(Simona Pasqualini)
Documento informatico firmato
digitalmente*

ALLEGATI

Allegato A Comprensivo degli allegati da A1, A2,A3,A4,A5,A6 e A7





Luogo di emissione	Numero	Pag. 1
Ancona	Data	



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d'investimento 8.1, RA 8.5 Avviso pubblico per la concessione di incentivi per il sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA.

Articolo 1 - Finalità

La programmazione regionale del POR FSE 2014/2020 prevede tra le azioni ammissibili dell'Asse I il sostegno alla creazione di nuove imprese che fa parte degli interventi delle politiche attive del lavoro previsti dalla legge regionale n. 2/2005.

Visti i risultati del precedente Avviso Pubblico che ha permesso l'avvio, nel 2017, di 233 nuove imprese con un impegno di risorse pari a oltre 6 milioni di euro, la Regione Marche intende riattivare la misura a sostegno della nascita, nel 2018, di nuove imprese al fine di ampliare il tessuto imprenditoriale regionale e di promuovere la creazione di opportunità lavorative.

Con il presente intervento la Regione Marche concede incentivi economici per sostenere l'avvio di nuove realtà economiche (imprese e liberi professionisti in forma singola o associata) con sede legale e/o operativa nella regione Marche.

Gli incentivi per la creazione di impresa di cui al presente intervento sono disciplinati dalla DGR n. 1505 del 18.12.2017 contenente le Linee guida per il sostegno alla creazione di nuove imprese – POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 P. Inv. 8.i, Linee guida per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione - Euro 6.000.000,00. Revoca della DGR n. 1720 del 24/11/2008-

Gli interventi a sostegno della creazione di impresa possono essere finanziati nell'ambito della priorità di investimento 8.i - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro.

Le imprese ammissibili a finanziamento devono costituirsi successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURM e dopo la presentazione della domanda di finanziamento.

Articolo 2 – Requisiti dei soggetti che possono presentare la domanda

I soggetti che possono presentare domanda di contributo devono avere un'età minima di 18 anni, essere residenti o domiciliati (domicilio da almeno 3 mesi) nella regione Marche, essere soggetti iscritti



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 2
	Data	

come disoccupati, ai sensi del D.lgs 150/2015, presso i Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (CIOF).

Tutti i requisiti dei soggetti richiedenti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di partecipazione e non può essere coinvolto in più progetti di nuova impresa.

La domanda va presentata all'area territoriale in cui il proponente ha la residenza/domicilio e intende costituire la sede legale e /o operativa dell'azienda.

Articolo 3 - Risorse finanziarie

Le risorse complessive destinate all'intervento sono pari ad Euro 6.000.000,00 sui capitoli del POR FSE 2014/2020 (Asse 1, Priorità d'investimento 8.1, RA 8.5, Azione n. 8.1.ah -Sostegno alla creazione di impresa-), secondo il seguente cronoprogramma:

2018 euro 2.000.000,00

2019 euro 4.000.000,00

Il presente Avviso prevede la possibilità del ricorso alla clausola di complementarietà di cui all'art. 98 del Reg (UE) n. 1303/2013.

I progetti d'impresa sono ripartiti sul territorio regionale in quote, che si riferiscono alle cinque aree territoriali (provinciali), calcolate in base alla percentuale delle persone in cerca di occupazione secondo la media annuale dei dati ISTAT 2016 come descritto nel prospetto di seguito riportato, nel quale sono indicati i progetti di impresa e le risorse finanziarie disponibili per l'assegnazione dei progetti rispetto a ciascuna delle quote ed il codice avviso di riferimento:

Provincia	Progetti di impresa*	Risorse	Codice Avviso
Pesaro - Urbino	54	€ 1.620.000,00	CREAZIMPR_2018_PU
Ancona	56	€ 1.680.000,00	CREAZIMPR_2018_AN
Macerata	36	€ 1.080.000,00	CREAZIMPR_2018_MC
Fermo	16	€ 480.000,00	CREAZIMPR_2018_FM
Ascoli Piceno	38	€ 1.140.000,00	CREAZIMPR_2018_AP
Totale	200	€ 6.000.000,00	

Si precisa che Il numero totale dei progetti finanziabili è meramente indicativo in quanto calcolato sull'ipotesi della concessione del contributo massimo per singolo progetto; il numero effettivo delle nuove attività finanziabili sarà definito, invece, sino a concorrenza dell'importo indicato per ciascuna provincia al momento dell'approvazione delle graduatorie.

In caso di mancato utilizzo di una graduatoria, intesa come fondi a disposizione da assegnare ad un'area provinciale, si procederà ad una redistribuzione proporzionale dei progetti stessi da assegnare, alle altre aree provinciali, calcolate sempre sulla base dei criteri indicati nell'Avviso pubblico.



Luogo di emissione	Numero	Pag. 3
Ancona	Data	

Eventuali economie o ulteriori risorse comunitarie, che si rendessero disponibili, potranno essere utilizzate per rifinanziare il presente Avviso, seguendo nell'ordine il/i successivo/i progetto/i presenti nelle graduatorie provinciali in corso di validità.

Ai fini del presente Avviso, i finanziamenti saranno concessi nel rispetto della regola comunitaria del "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013.

Articolo 4 - Tipologia di intervento e requisiti dei beneficiari

Saranno finanziate le nuove imprese, gli Studi Professionali, Singoli e/o Associati e/o dei Liberi professionisti, aventi sede legale e/o sede operativa nel territorio della regione Marche che si costituiscono dopo la pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURM e successivamente alla presentazione della domanda di contributo da parte del richiedente.

Come previsto dall'art. 23, comma 1, della L.R. n. 2/2005, in ogni caso la sede operativa della nuova impresa dovrà essere situata nel territorio della Regione Marche. Per quanto riguarda gli studi professionali, singoli o associati, e i liberi professionisti, per sede operativa si intende il luogo di esercizio dichiarato nella "Dichiarazione di inizio attività" compilata per l'ottenimento della Partita IVA.

Beneficiari del contributo

Possono essere ammesse a contributo:

4.1. Imprese (individuali, società di persone e società di capitali, cooperative):

iscritte alla Camera di Commercio con relativa acquisizione della P.IVA, in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul Burm e dopo l'invio della domanda di contributo da parte del richiedente;

- aventi sede legale e/o operativa nel territorio regionale (è in ogni caso indispensabile, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 2/2005, che l'impresa beneficiaria abbia almeno una sede operativa nel territorio regionale);
- che soddisfino i criteri di cui all'art. 1 dell'Allegato I al Reg. UE 651/2014 (PMI);
- di cui siano soci esclusivamente persone fisiche.

4.2 Studi Professionali, Singoli e/o Associati e/o dei Liberi professionisti (intesi come singole realtà organizzative, nelle quali un numero di persone fisiche pari o superiori ad uno, gestiscono anche in forma associata, a prescindere dalla forma giuridica adottata, un'attività economica")

- che acquisiscono la partita IVA in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul Burm e dopo l'invio della domanda di contributo da parte del richiedente
- aventi sede legale e/o operativa nel territorio regionale (è in ogni caso indispensabile, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 2/2005, che abbiano almeno una sede operativa nel territorio regionale)
- di cui siano soci esclusivamente persone fisiche.

Requisito di nuova impresa

- Per la verifica di "nuova impresa" fa fede la data di iscrizione al Registro Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio (non è sufficiente l'indicazione del solo numero d'iscrizione al R.E.A. Repertorio Economico Amministrativo).



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data	4

- Nel caso di Studi Professionali, Singoli e/o Associati e/o dei Liberi professionisti (di cui all'art. 4.2 fa fede la data di apertura della partita IVA presso l'Agenzia delle Entrate competente per territorio)

Successivamente all'ammissione a finanziamento dei richiedenti saranno definiti i beneficiari che sono le nuove realtà costituite (imprese e gli studi Professionali, Singoli e/o Associati e/o dei Liberi professionisti), alle quali verrà erogato il contributo spettante.

Art. 5 - Imprese e studi professionali singoli o associati esclusi dai benefici di cui al presente intervento

Saranno escluse dal contributo le imprese o Studi Professionali, Singoli e/o Associati e/o dei Liberi professionisti:

- a) con sede legale e/o sede operativa non ubicata nel territorio della regione Marche;
- b) costituite prima della data di pubblicazione del presente Avviso sul BURM e prima dell'invio della domanda di finanziamento;
- c) le imprese individuali, le società, gli Studi Professionali, Singoli e/o Associati e/o dei Liberi professionisti e le cooperative nelle cui compagini sociali risultino persone fisiche che abbiano goduto, in qualità di soci di maggioranza di società oppure di cooperative o con compiti di direzione di queste ultime, di benefici analoghi erogati nell'ambito dei POR FSE e FESR o che abbiano già usufruito del prestito d'onore regionale;
- d) titolari di imprese individuali e le società, anche cooperative di cui siano soci persone che abbiano già svolto, nei tre anni precedenti la richiesta di finanziamento, la medesima tipologia di attività riportata nella proposta progettuale che si intende realizzare (rif. Codificazione delle attività ATECO);
- e) le imprese operanti nei settori esclusi dal campo di applicazione del "de minimis", di cui all'art. 1, comma 1, del Reg. UE 1407/2014, con l'eccezione di cui al comma 2 del medesimo articolo;
- f) Imprese che non ricadano nelle piccole e medie imprese come definite dalla disciplina comunitaria degli aiuti di stato alle piccole e medie imprese così come definite dal decreto del 18/04/2015 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U.R.I. pubblicata sulla G.U.C.E. Legge 124 del 20/05/2013;
- g) Le imprese che abbiano raggiunto i limiti del De Minimis, ai sensi del Reg. (CE) n. 1407/2013.

Articolo 6 – Entità del contributo e spese ammissibili

6.1 Entità del contributo

Il progetto di creazione di impresa viene predisposto sulla base dell' Allegato A2, redatto attraverso la procedura SIFORM. Nel progetto, sono elencate le spese e i relativi costi (al netto d'IVA e di qualsiasi onere accessorio), per le quali si chiede il contributo.

I contributi sono concessi per un importo fino a 30.000,00 euro. I contributi riconducibili alle spese ammissibili al FSE sono consentiti fino al 100%, fatta eccezione per i voucher formativi che possono essere concessi fino ad un importo massimo dell'80% della spesa.

Il progetto d'impresa può comprendere spese rientranti nel campo d'intervento del FESR a garanzia del successo dell'operazione.



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data	5

I contributi riconducibili alle spese nell'ambito FESR (infrastrutture, terreni e beni immobili) sono consentiti fino ad un massimo del 50% del contributo pubblico complessivo riconosciuto e comunque nel rispetto dei tetti fissati dal Reg. UE 1301/2013.

Possono essere ammessi a contributo i progetti che prevedano una spesa minima pari o superiore a 10.000,00 euro.

6.2 – Elenco spese ammissibili

B.1 Spese riconducibili al FESR

B.1.1 Spese infrastrutture, terreni e beni immobili;

B.2. Spese riconducibili al FSE riferite al periodo di ammissibilità del progetto:

B.2.1. spese di costituzione (onorario notarile, comprensivo di IVA, se non recuperabile; assicurazioni* per la copertura di rischi inerenti l'utilizzo di risorse umane e strumentali impiegate nel progetto di impresa)

B.2.2. spese per la fideiussione

B.2.3. spese relative alle consulenze tecniche (consulenza fiscale, gestionale e marketing);

B.2.4. spese per la frequenza di attività formative collettive o individuali dei soggetti coinvolti nel progetto di creazione di impresa, anche mediante l'utilizzo di voucher, utilizzabili presso le strutture formative regionali accreditate ai sensi del vigente dispositivo regionale);

B.2.5. spese per l'acquisto o l'ammortamento di attrezzature e beni mobili (compreso l'acquisto di attrezzature e beni mobili usati)¹;

B.2.6. spese per affitto immobili;

B.2.7 spese pubblicitarie;

B.2.8 spese relativi ai canoni di leasing dei beni di cui al punto B.2.5;

B.2.9 Spese per l'acquisto di hardware e software (finalizzati all'informatizzazione ed all'allacciamento a reti informatiche);

B.2.10 Spese per l'acquisto di brevetti o licenze d'uso.

**Le assicurazioni sono quelle relative alla copertura di rischi inerenti l'utilizzo di risorse umane e strumentali impiegate nel progetto di impresa (quali ad es. infortuni, incendio, furto, etc.) di cui deve essere accertata in ogni caso "pertinenza ed imputabilità" al progetto di creazione di impresa.*

L'acquisto (o l'ammortamento) di beni usati è ammissibile a contributo, qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;

¹ Ai sensi dell'art. 13 par. 4 del RFSE, non sono ammissibili al finanziamento del FSE le spese relative all'acquisto di infrastrutture, di terreni e di beni immobili. Ne deriva che è ammissibile la spesa relativa all'acquisizione di tutti gli altri beni non espressamente oggetto di divieto, in particolare - ai fini della loro rilevanza per il FSE - dei beni mobili, variamente classificati, quali: automezzi e altri mezzi di trasporto; macchinari; mobili e arredi; materiale bibliografico in formato cartaceo e informatico quali libri e riviste; strumentazione tecnica quali pc e attrezzature in genere (siano esse informatiche, tecniche e scientifiche) comunque non infrastrutturali; equipaggiamento e vestiario, opere dell'ingegno, titoli e partecipazioni, ecc.).



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data	6

- il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

L'ammortamento dei beni (sia nuovi che usati), alle condizioni disciplinate dall'art. 69 par. 2 del RDC è ammissibile nel caso in cui:

1. all'acquisto del bene ammortizzato non abbia contribuito una sovvenzione pubblica
2. il costo di ammortamento è direttamente riferito al periodo di sostegno dell'operazione
3. il costo di ammortamento è calcolato conformemente alla normativa fiscale vigente e in base a coefficienti previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
4. il bene ammortizzato sia inserito nel libro dei cespiti oppure in altra documentazione equivalente
5. l'importo della spesa sia debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture, per i costi ammissibili rimborsati nella forma di cui all'art. 67 par. 1 del RDC.

Art. 7 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- le spese tra società o imprese con assetti proprietari coincidenti (anche parzialmente) e quelle tra persone con rapporto di parentela, affinità e coniugio;
- le spese che si configurano come apporto dei soci;
- gli interessi passivi;
- le spese per la sublocazione;
- le spese per l'acquisto aziendale o ramo di azienda
- le spese per acquisti di beni o servizi il cui valore sia espresso forfettariamente o a corpo;
- l'IRAP recuperabile;
- l'IVA recuperabile.

Art 8 Periodo di riferimento delle spese

Le spese devono essere sostenute e pagate a partire dal giorno successivo a quello di invio della domanda di contributo, fino alla data prevista per la conclusione del progetto (stabilita in 12 mesi decorrenti dalla data dell'atto di ammissione a finanziamento)². Le spese devono essere documentate con fatture o documenti contabili aventi valore probatorio equivalente. Nel caso di scorrimento di graduatoria, le spese devono essere sostenute e pagate dal giorno successivo a quello di invio della domanda di finanziamento. Anche in quest'ultimo caso, il termine per la conclusione dei progetti decorre dalla data di ammissione a finanziamento (graduatoria).

E' possibile prorogare il termine fissato per la conclusione per un periodo non superiore a 4 mesi, e a seguito di presentazione di richiesta formale e motivata da presentare almeno 30 giorni prima della data prevista per la conclusione dell'intervento.

Il riconoscimento del contributo effettivamente liquidabile per le spese avverrà in sede di rendiconto. In ogni caso l'importo erogato non potrà essere superiore a quello concesso. Inoltre, per risultare ammissibili all'aiuto, le spese dovranno anche essere:

² Ad eccezione delle spese relative al pagamento dei premi annuali per la fidejussione fino alla data di approvazione del rendiconto (In ogni caso l'importo ammesso non potrà essere superiore a quello concesso).
Par. 2.1.3 Tempistica/ammissibilità della spesa DGR n. 802 del 04/06/2012.



Luogo di emissione	Numero	Pag. 7
Ancona	Data	

-riferite alle tipologie di spesa approvate con il progetto in sede di domanda o ad investimenti previsti da varianti autorizzate per iscritto dalla Regione Marche.

In ogni caso per l'ammissibilità delle spese si fa riferimento al Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 802 del 4/06/2012.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario del contributo deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle spese relative al progetto di impresa finanziato

Articolo 9 - Termini e modalità di predisposizione e presentazione della domanda

Le domande di richiesta contributo, a valere sul presente Avviso, possono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BUR della Regione Marche ed entro il 12 aprile 2018

La domanda va presentate esclusivamente dal soggetto richiedente per via telematica utilizzando il formulario presente nel sistema informatico **SIFORM2** all'indirizzo internet <https://siform2.regione.marche.it> ed allegato al presente Avviso a scopo informativo.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/8063442.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte", ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion.

Per i dettagli si rimanda alle indicazioni riportate all'apposita sezione informativa del sito <http://siform.regione.marche.it/>.

Si precisa che i dispositivi di firma digitale di norma contengono anche un certificato di autenticazione CNS - Carta Nazionale dei Servizi. Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica per l'invio della domanda, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/806 3442.

All'interno di SIFORM2 sono previsti **cinque codici (identificazione sintetica)** corrispondenti alle cinque aree provinciali:

Codice bando: CREAMIMPR_2018_PU per l'area territoriale Pesaro Urbino
Codice bando: CREAMIMPR_2018_AN per l'area territoriale Ancona

Codice bando: CREAMIMPR_2018_FM per l'area territoriale Fermo
Codice bando: CREAMIMPR_2018_MC per l'area territoriale Macerata
Codice bando: CREAMIMPR_2018_AP per l'area territoriale Ascoli Piceno

Ai fini della presentazione della domanda all'interno del sistema SIFORM2, la residenza o il domicilio del richiedente e la localizzazione della sede legale o operativa, determinano la competenza territoriale



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data	8

e il rispettivo codice bando: quindi i soggetti interessati a presentare domanda devono usare esclusivamente il codice bando riferito alla Provincia di residenza e di conseguente costituzione di impresa.

La domanda ed il relativo progetto potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

1. Domanda di finanziamento generata compilando il formulario on line, riportata a titolo esemplificativo all'allegato A1
2. Scheda anagrafica e elenco dettagliato delle spese per le quali si chiede il contributo, generata compilando il formulario on line, riportata a titolo esemplificativo all'allegato A2. Tutte le spese dovranno essere indicate al netto dell'IVA se detraibile, di qualsiasi onere accessorio
3. Progetto d'impresa sottoscritto dal soggetto che presenta la domanda, redatto utilizzando il facsimile (A3) del presente Avviso pubblico
4. Curriculum vitae (formato europeo) di ciascun soggetto coinvolto nell'attività d'impresa in qualità di titolare o socio, debitamente sottoscritti (compreso il richiedente)
5. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (A4) del soggetto richiedente e di tutti i soggetti coinvolti, anche dei soci di minoranza
6. Documenti di identità del richiedente e di ciascun soggetto coinvolto

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo (euro 16,00), al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

L'allegato A1 va generato utilizzando il pulsante "Scarica domanda" presente nella sezione "Domanda" del SIFORM 2.

L'allegato A2 va generato utilizzando il pulsante "Stampa" presente nel formulario on-line.

Gli allegati A3 ed A4 vanno compilati sul proprio pc utilizzando i fac-simile allegati all'avviso.

Gli allegati A1, A2, A3 e A4 vanno poi stampati, sottoscritti ed allegati al SIFORM 2 in formato PDF.

I curricula sottoscritti e i documenti di identità vanno scansionati ed allegati al SIFORM 2 in formato PDF.

Al termine della compilazione del formulario l'utente dovrà:

- convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori (La convalida non costituisce invio della domanda);
- effettuare l'invio telematico della domanda convalidata

La convalida non costituisce invio della domanda.

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

La domanda verrà poi protocollata automaticamente.

La domanda inviata non è modificabile; pertanto per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova.

Non è ammessa l'integrazione dei documenti e/o dati né la riserva a produrli successivamente alla presentazione della domanda.



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data	9

Il termine per la presentazione delle domande e dei relativi allegati è perentorio.

Si precisa che la data di scadenza delle domande sarà anche pubblicata nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

Per ogni candidato è ammessa una sola domanda contenente un solo progetto a valere sul presente Avviso pubblico. Nel caso di più domande inviate, sarà presa in considerazione l'ultima domanda inviata telematicamente prima della scadenza del termine.

Per quanto riguarda gli Allegati A3, A4, A5, A6 non disponibili su SIFORM è OBBLIGATORIO, pena irricevibilità della domanda, utilizzare i modelli allegati al presente Avviso.

Articolo 10 - Cause di inammissibilità delle domande

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dai responsabili del procedimento competenti per territorio nominati dal Dirigente della P.F. a conclusione della quale, con appositi decreti dirigenziali, sarà disposta l'eventuale esclusione dall'esame di valutazione delle domande ritenute inammissibili.

Sono considerate inammissibili le domande:

1. inviate con modalità difformi da quelle indicate nell'art.9;
2. non debitamente firmate e non corredate da tutta la documentazione prevista all'art.9;
3. presentata all'area territoriale diversa dalla residenza o domicilio del richiedente e dalla sede legale e/o operativa della nuova impresa.
4. presentata da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 2 del presente Avviso e non in possesso dei requisiti richiesti;
5. non conforme a quanto stabilito all'art. 4 del presente Avviso;
6. che prevedano una spesa inferiore a € 10.000,00.

Si precisa che saranno escluse anche le domande per le quali si riscontrino, nel corso delle diverse attività d'istruttoria, la difformità delle dichiarazioni rese, dal richiedente, rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

Invece la mancanza di alcuni dati, dovuta a errata o incompleta compilazione della domanda sul sito Internet, comporterà la non attribuzione del relativo punteggio.

Il decreto relativo all'inammissibilità delle proposte progettuali alla fase di valutazione è comunicato agli interessati. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, tale provvedimento deve essere preceduto da un'apposita comunicazione ai destinatari sui motivi ostativi all'accoglimento della loro richiesta di contributo della proposta progettuale.

Articolo 11 – Criteri di selezione e valutazione delle domande

La P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali con appositi decreti dirigenziali, successivi alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, nominerà le Commissioni di valutazione delle domande pervenute e dichiarate ammissibili.

La valutazione è effettuata sulla base della "griglia" di seguito riportata



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 10
	Data	

Criteria	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Impresa proponente (IMP)	5
	2. Grado di affidabilità del progetto (AFF)	35
Efficacia potenziale (peso 60)	3. Occupazione creata (OCC)	40
	4. Settore di attività (SET)	20

Il punteggio finale sarà ottenuto normalizzando i punteggi assegnati ai singoli progetti sui vari indicatori (cioè rapportando il punteggio assegnato ai singoli progetti sui vari indicatori al valore massimo che gli stessi indicatori possono assumere) e moltiplicando il valore normalizzato così ritenuto per il peso assegnato a ciascun indicatore.

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

IMP (impresa proponente)

Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente griglia:

- cooperativa, società di persone (comprese le società in accomandita), ditta individuale, Studi professionali singoli o associati e liberi professionisti -> 2 punti
- società di capitali -> 1 punto.
- altro -> 0 punti

AFF (Grado di affidabilità del progetto relativo alla creazione di impresa)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sull'affidabilità complessiva del progetto sulla base della griglia riportata di seguito:

- molto affidabile -> 3 punti;
- affidabile -> 2 punti;
- poco affidabile -> 1 punto;
- non affidabile -> 0 punti.

Il giudizio verrà formulato tenendo conto:

- delle prospettive di mercato o del portafoglio ordini;
- dell'adeguatezza delle professionalità coinvolte rispetto al tipo di attività prevista;
- dell'apporto di capitale proprio;
- dell'esistenza di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese;
- della potenzialità competitive;
- del grado di innovazione del progetto.

OCC (Occupazione creata)

Verrà assegnato un punto per ogni posto di lavoro creato fino ad un massimo di 3 punti.

Per l'assegnazione dei punteggi saranno presi in considerazione:



Luogo di emissione	Numero	Pag. 11
Ancona	Data	

- a) i soci delle cooperative iscritti a libro paga come lavoratori a tempo indeterminato;
- b) i dipendenti a tempo indeterminato o determinato, negli altri casi;
- c) titolari di imprese individuali iscritti alla gestione obbligatoria INPS oppure soci di società che versano i contributi obbligatori;
- d) coadiuvanti di imprese familiari iscritti alla gestione obbligatoria INPS.
- e) i professionisti singoli o titolari di studi associati con iscrizione obbligatoria INPS (gestione separata) o alle casse specifiche che hanno aperto la propria partita IVA successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento.

Qualora si tratti di contratti part- time fino al 50%, il punteggio corrispondente sarà dimezzato. Per i contratti che prevedono una prestazione lavorativa superiore al 50% il punteggio corrispondente sarà proporzionato alla percentuale lavorativa.

SET (Settore di attività)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Servizi alle imprese, turismo, cultura, commercio e ambiente > 2 punti
- Servizi alle persone, terzo settore, attività manifatturiera > 1 punto
- Altri settori 0 punti

La posizione dei progetti in graduatoria è determinata dalla somma ponderata dei punteggi normalizzati. La normalizzazione dei punteggi è effettuata rapportando i singoli punteggi al valore massimo che gli stessi possono assumere con riferimento a ciascun indicatore.

Affinché una domanda possa essere finanziata, il punteggio normalizzato e ponderato non può essere inferiore a 60/100, in modo da procedere, se necessario, con lo scorrimento delle graduatorie, finanziando le domande successive, sempre che abbiano ottenuto un punteggio, normalizzato e ponderato, non inferiore a 60/100

In caso di parità di punteggio il vigente documento attuativo prevede che venga prioritariamente finanziato il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio relativo all'efficacia. In subordine al criterio dell'efficacia, verrà considerato quello dell'età dei soggetti richiedenti il contributo con priorità alla maggiore anzianità.

Al termine della durata del progetto, in sede di approvazione del rendiconto, sarà effettuata una ricognizione sul mantenimento dei punteggi assegnati in sede di valutazione sulla base dei suddetti indicatori. In caso di sopravvenute modifiche in grado di determinare una variazione in diminuzione dei punteggi assegnati in fase di valutazione, la Commissione di valutazione riattribuirà il nuovo punteggio verificando che il progetto mantenga comunque una posizione in graduatoria utile al finanziamento.

Il progetto non decade dal beneficio nel caso in cui la variazione del punteggio in riferimento all'indicatore OCC permanga per un periodo massimo consentito di 90 giorni oppure nel caso in cui, anche se trascorso tale periodo, la Commissione di valutazione accerti che la modifica della graduatoria non arreca alcun danno agli altri soggetti idonei.

Gli elementi che sono stati oggetto di valutazione, o come ridefiniti in sede di approvazione del rendiconto, riferiti agli indicatori IMP, OCC e SET devono essere mantenuti dalla data di conclusione del progetto per i due anni successivi. Nel caso di variazione successiva alla conclusione del progetto e dopo l'attuazione di quanto stabilito nel capoverso precedente, la Regione, fermo restando il mantenimento della posizione utile in graduatoria, provvederà ad un recupero parziale del contributo



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data	12

concesso. Il recupero sarà pari al 30% del contributo pubblico nel caso in cui le variazioni intervengano entro un anno dalla conclusione del progetto e del 15% nel caso intervengano entro il secondo anno.

Articolo 12 – Approvazione delle Graduatorie

La valutazione si conclude con la redazione delle graduatorie che sono approvate con Decreti del Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali e pubblicate nel BURM e nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>

e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

La Regione Marche provvede a comunicare l'esito dell'istruttoria ai soggetti esclusi e a quelli risultanti beneficiari del finanziamento.

La data di pubblicazione del decreto sancisce la data di inizio progetto da cui decorrono i 12 mesi per la conclusione dello stesso.

Verranno approvate n.5 graduatorie, una per ogni codice bando corrispondente ad un'area provinciale rispetto alla quale sono state definite le quote di progetti di nuova impresa (precedente art. 3).

Il numero di progetti di impresa ammessi a contributo ed indicato nella graduatoria dovrà corrispondere ai limiti numerici (quote/risorse) stabiliti per le cinque aree, se necessario, si procederà con lo scorrimento delle graduatorie, finanziando le domande di progetti di nuova impresa successive, sempre che abbiano ottenuto un punteggio, normalizzato e ponderato, non inferiore a 60/100.

In caso di mancato utilizzo delle risorse corrispondenti ad ogni quota provinciale, si procederà ad una redistribuzione proporzionale dei progetti di impresa da assegnare, calcolate sempre sulla base dei criteri indicati al precedente articolo 3.

La Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare con ulteriori risorse finanziarie il presente intervento, procedendo allo scorrimento delle graduatorie, per l'assegnazione di ulteriori progetti di impresa.

La P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, nelle persone dei responsabili del procedimento, competenti per territorio comunicheranno ai beneficiari la l'ammissibilità a finanziamento e la richiesta di inviare, **entro 60 giorni dalla comunicazione, termine perentorio, pena decadenza del contributo**, la seguente documentazione:

- Lettera di formale accettazione del finanziamento
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'avvenuta costituzione dell'impresa
- dichiarazione per la concessione di aiuti in "de minimis" Dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime di "De minimis" (Allegato A5) e, se necessario, in quanto l'impresa beneficiaria presenta situazioni di controllo con altre imprese ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/13 (Allegato A5bis).

Successivamente la P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali verificherà d'ufficio quanto dichiarato.



Luogo di emissione	Numero	Pag. 13
Ancona	Data	

Articolo 13 - Obblighi dei beneficiari

I beneficiari si obbligano a:

- a. presentare la rendicontazione di spesa attraverso la procedura informatizzata del SIFORM;
- b. indicare l'ubicazione dei documenti di spesa inerenti al progetto;
- c. evitare un doppio finanziamento delle spese sostenute e dichiarate;
- d. consentire l'accesso ai documenti di spesa almeno alle seguenti autorità: di gestione, di audit e di certificazione;
- e. tenere una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- f. informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- g. comunicare eventuali variazioni progettuali prima della scadenza del progetto, che dovranno essere autorizzate dalla P.F.
- h. produrre una relazione a fine progetto sul grado di conseguimento degli obiettivi esplicitati nel progetto;
- i. garantire la stabilità delle operazioni secondo quanto previsto nel successivo articolo 19;
- j. garantire che la variazione negli elementi che hanno contribuito all'assegnazione dei punteggi a valere sull' indicatore OCC, non determini uno scostamento del punteggio da quello attribuito allo stesso indicatore in sede di valutazione (e non determini, pertanto, una variazione della graduatoria approvata). i_bis gli elementi che sono stato oggetto di valutazione riferiti agli indicatori IMP OCC e SET devono essere mantenuti per almeno due anni dalla conclusione del progetto.
- k. garantire l'esposizione dei loghi del FSE, e dell'Unione Europea fuori dalle sedi legali, o operative dove ha sede l'attività d'impresa che ha beneficiato del finanziamento, in conformità alla normativa comunitaria vigente (solo nel caso di contributi erogati superiori a 15 mila euro). I loghi ufficiali sono scaricabili dal sito: **www.regione.marche.it.**;
- l. realizzare il progetto entro il termine massimo di 12 mesi (tale periodo decorre dalla data dell'atto di ammissione a finanziamento – graduatoria); per motivate e giustificate richieste, da presentarsi entro i 30 giorni antecedenti la conclusione del progetto, può essere concessa una proroga di massimo 4 mesi) Per "progetto realizzato" si intende rendere l'impresa attiva realizzando entro il termine dei 12 mesi quanto previsto a progetto;
- m. rispettare le procedure di acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle disposizioni della DGR 802/2012;
- n. rimanere beneficiario, da parte del presentatore della domanda ammessa a finanziamento, del contributo per tutta la durata del progetto (12 mesi più eventuale proroga concessa), ossia titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o studio individuale, socio nel caso di società, studio associato o cooperativa
- o. rispetto del limite di cumulo di aiuti pubblici come previsto dal regolamento De Minimis

Articolo 14 – Aiuti di Stato

L'agevolazione concedibile sarà costituita da un contributo in conto capitale, da erogare in regime "DE MINIMIS" ai sensi del Reg. UE 1407/14.

La regola di "de minimis" stabilisce che l'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" non può, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti), ricevere più di **200.000,00 euro** di sovvenzioni pubbliche, incluso l'aiuto in oggetto, erogate a titolo di "de minimis" (limite che scende a **100.000,00 euro** se l'impresa beneficiaria opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi).



Luogo di emissione	Numero	Pag. 14
Ancona	Data	

A tal fine, l'impresa costituita dovrà produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come da Allegato A5 "Dichiarazione per la concessione di aiuti in "de minimis" al presente Avviso pubblico.

Qualora l'impresa beneficiaria presenti situazioni di controllo con altre imprese ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/13, dovrà essere prodotta anche la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come da Allegato A5 bis al presente avviso pubblico "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" da parte dell'impresa controllante o controllata", corredata da copia fotostatica, leggibile fronte retro, di un documento di riconoscimento del sottoscrittore legale rappresentante dell'impresa controllante/controlata.

Si precisa che, per il controllo sulle predette autodichiarazioni relative al "de minimis", dal 12/08/2017 è entrato in vigore il Regolamento Ministeriale del 31/05/2017 n. 115, che disciplina il funzionamento del "Registro Nazionale degli aiuti di Stato", ai sensi dell'art. 52 della L. n. 234/2012 e s.m.i.

Qualora venga accertato che l'impresa interessata sia già stata assegnataria, nel triennio di riferimento, di un ammontare di aiuti che supera i massimali di cui all'art. 3 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/2013, i contributi non saranno concessi.

Articolo 15 - Rendicontazione dei progetti

Le spese dichiarate sono verificate mediante il controllo di tutti i giustificativi di spesa.

Ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso, l'impresa trasmette, entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione del progetto (stabilita in 12 mesi decorrenti dalla data dell'atto di ammissione a finanziamento- graduatorie), la seguente documentazione in originale:

- a) Richiesta di liquidazione del saldo del contributo
- b) Relazione conclusiva del progetto realizzato
- c) Copia del rendiconto secondo gli schemi prodotti da SIFORM (Scheda n. 1 – scheda generale di rendiconto; Scheda n. 2 – scheda dettaglio per voci di spesa)
- d) prospetto contenente gli occupati della nuova impresa
- e) dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi artt. 38 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000, relativa alla detraibilità/indetraibilità dell'IVA
- f) copia delle registrazioni contabili inerenti il progetto finanziato

Nel rendiconto si attesta:

- che le spese riguardano effettivamente ed unicamente quelle contenute nell'elenco allegato al Progetto d'impresa presentato all'atto della domanda;
- che i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati;
- che l'impresa non è soggetta a concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione; non ha in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/90 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni sia per la ditta che per gli amministratori.

Nella procedura SIFORM dovranno essere inseriti scansionati tutti i documenti a giustificazione delle spese: Es. Spese di affitto: inserire copia del contratto di locazione debitamente registrato, copie delle ricevute di affitto, copia delle quietanze

Il procedimento di liquidazione potrà essere avviato solo a seguito della presentazione completa di tutta la documentazione prevista e successivamente all'approvazione del rendiconto.



Luogo di emissione	Numero	Pag. 15
Ancona	Data	

Articolo 16- Variazioni di progetto

Sono ammissibili variazioni non sostanziali del progetto solo nel limite del 15% delle spese totali ammesse a contributo e comunque entro il limite dell'importo pubblico del progetto ammesso a finanziamento, purché comunicate prima della scadenza del progetto e autorizzate dall'amministrazione regionale e comunque nel rispetto di quanto previsto all'art. 4 del presente avviso pubblico.

Non sono consentite variazioni progettuali tali per cui le spese riconducibili in ambito FESR comportino il superamento delle spese riconducibili a quelle del FSE.

Articolo 17 - Modalità di erogazione del contributo

Successivamente alla comunicazione di ammissione al finanziamento (graduatoria), la P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, nella persona dei responsabili del procedimento provvederà alla liquidazione del contributo concesso.

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto in una delle modalità di seguito indicate

17.1. Anticipo con fideiussione e saldo

- **una quota pari al 40% del contributo concesso**, previa accettazione del contributo da parte del beneficiario. La concessione del contributo avviene a favore dell'impresa dopo la costituzione dell'impresa stessa; l'erogazione dell'anticipo avviene dietro presentazione di apposita garanzia fideiussoria pari al 40% del contributo totale ammesso, in favore della Regione Marche (come Facsimile Allegato 6). La Regione Marche si riserva la facoltà di accettare o meno la fideiussione presentata. La garanzia fideiussoria (*alla luce dell'art. 1, comma 802 della L. n. 208/2015 ed in analogia con quanto disposto in proposito dagli artt. n. 93 e 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*) deve essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria (redatta utilizzando il fac-simile di cui all'Allegato 6) deve avere una durata pari a 12 mesi con rinnovi semestrali fino ad un massimo di 24 mesi (termine congruo per approvare il rendiconto e svincolare la fideiussione).

- **il saldo del contributo concesso**, alla conclusione del progetto e dietro presentazione dei documenti inerenti la conclusione del progetto e della documentazione richiesta, e successivamente all'approvazione del rendiconto finale.

17.2 Liquidazioni per stati d'avanzamento

Nel caso l'impresa non dovesse richiedere l'anticipo, è previsto la presentazione di un unico SAL (Stato di Avanzamento Lavori) entro i primi 6 mesi del progetto e con una spesa minima del 40% del totale delle spese a progetto, dietro dichiarazione fornita ai sensi del DPR 445/2000 e prodotta da SIFORM che attesti le spese effettivamente sostenute e pagate. In questo caso non è richiesta la fideiussione.

17.3 Liquidazione a rendiconto finale



Luogo di emissione	Numero	Pag. 16
Ancona	Data	

È comunque data facoltà di richiedere l'erogazione complessiva del contributo in unica soluzione a seguito di rendicontazione finale delle spese. In questo caso non è richiesta la fideiussione.

Rendicontazione delle spese

Le spese devono essere riferite alle voci di costo approvate con il progetto; documentate con fatture o documenti contabili aventi valore probatorio equivalente (non sono ammissibili autofatture, fatture proforma e preventivi, bollettini postali, carte di credito prepagate e spese pagate in contanti) e devono essere sostenute dal giorno successivo a quello di invio della domanda di contributo fino alla data prevista per la conclusione del progetto, stabilita in **12 mesi** decorrenti dalla data di ammissione a contributo (graduatoria). Detto termine può essere prorogato, a seguito di presentazione di richiesta formale e motivata, per un periodo non superiore a 4 mesi, da produrre entro 30 giorni antecedenti la conclusione del progetto.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario del contributo deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle spese relative al progetto di impresa finanziato

La liquidazione dell'aiuto avviene a seguito della verifica della regolarità e pertinenza della documentazione prodotta e delle risultanze dei controlli in loco già esperiti.

Eventuali irregolarità rilevate sospendono i termini del pagamento fino alla produzione, comunque non oltre i sei mesi, da parte della ditta interessata, di idonea documentazione probante l'avvenuta regolarizzazione.

Articolo 18 - Divieto di doppio finanziamento

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente Avviso Pubblico non è cumulabile con alcun'altra agevolazione contributiva o finanziaria pubblica previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazione in genere, per i medesimi costi ammissibili.

Le imprese che avessero presentato domanda di agevolazione per gli stessi investimenti a valere su altra/e normativa/e, per le quali non sono ancora noti gli esiti dell'istruttoria, s'impegnano a fornire successivamente alla ricezione della comunicazione di ammissione a finanziamento (graduatoria) ai beneficiari comunicazione di rinuncia al/i contributo/i cui intende rinunciare.

Articolo 19 - Principio di stabilità delle operazioni

L'art. 71 del Reg. UE 1303/2014 prevede il rispetto del cosiddetto principio di stabilità. Pertanto, il contributo concesso deve rimanere attribuito all'operazione (progetto) fino ad almeno 3 anni dalla conclusione del progetto. Nel caso di mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento dell'investimento, gli importi indebitamente versati saranno recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Si considera che le imprese (compresi gli studi professionali) non abbiano rispettato l'obbligo di mantenimento dell'investimento se cessano l'attività produttiva. In questo caso, qualora la cessazione non sia dovuta a fallimento, il contributo concesso viene recuperato.

Articolo 20 - Controlli e revoche del contributo

20.1 Controlli



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data	17

I controlli di primo livello vengono effettuati in fase di avvio, in itinere ed alla fine del progetto anche al fine di soddisfare gli adempimenti di cui all'art. 71 del Reg. 1303/2014.

Prima di concedere il contributo, l'Amministrazione verificherà su tutti i beneficiari l'effettiva costituzione dell'impresa (mediante acquisizione di iscrizione alla CCIAA, e acquisizione della partita IVA). L'Amministrazione verifica, altresì, su un campione di imprese e anche attraverso dichiarazioni fornite ai sensi del DPR n. 445/2011, il possesso di requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. LGS n. 50/2016.

Durante la realizzazione dei singoli progetti di creazione d'impresa, o comunque prima dell'approvazione dell'atto di rendiconto, l'Amministrazione effettua inoltre almeno un controllo in loco presso ciascuna impresa finanziata per verificare la realizzazione del progetto d'impresa e la coerenza dell'attività avviata con il progetto finanziato, nonché il rispetto dei requisiti stabiliti dall'Avviso pubblico.

Al termine del progetto, l'Amministrazione procede ai controlli di tutti i giustificativi delle spese sostenute (già oggetto di verifica a campione nell'ambito dei controlli sulle dichiarazioni trimestrali delle spese sostenute) come previsto nella Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo.

Per opportuna conoscenza dei beneficiari, vengono riportate nell'Allegato A7 le indicazioni delle principali verifiche che verranno effettuate dalla PF "Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari" qualora il progetto finanziato con fondi POR FSE 2014-2020 rientri nel campione di controllo.

20.2 Sanzioni applicabili e dichiarazione di decadenza dai benefici

In caso di inadempienza agli obblighi assunti o di esito negativo dei controlli effettuati come sopra descritti, verranno applicate le seguenti sanzioni.

Inadempienza	Penalità
Let. a e lett. h art. 13 - Mancata trasmissione della relazione di fine progetto e del rendiconto entro 60 gg dalla conclusione del progetto	Decadenza totale del contributo concesso
Let. b art. 13 - Mancato rispetto dell'obbligo di indicazione dell'ubicazione dei documenti di spesa inerenti il progetto	Decadenza parziale pari al 5% del contributo concesso
Let. c art. 13 - Rilevazione di un doppio finanziamento delle spese sostenute e dichiarate	Decadenza totale del contributo concesso
Let. d art. 13 - Mancata disponibilità a consentire l'accesso ai documenti di spesa alle seguenti autorità: di gestione, di audit e di certificazione previste dal reg. CE 1303/2016	Decadenza totale del contributo concesso
Let. e art. 13 - Mancata tenuta di una contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione	Decadenza parziale pari al 50% del contributo concesso
Let. f art. 13 - Mancata informazione all'amministrazione regionale dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato	Decadenza parziale pari al 30% di tutto il contributo concesso salvo dichiarazione di decadenza totale a seguito degli esiti delle procedure di cui trattasi
Let. g art. 13 - Mancata comunicazione delle variazioni progettuali	Mancato riconoscimento della spesa non autorizzata



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 18
	Data	

Let. i art. 13 - Mancato rispetto dell'obbligo di garantire la stabilità delle operazioni secondo quanto previsto nel precedente paragrafo 19	Decadenza parziale del contributo, calcolato proporzionalmente agli anni di permanenza dell'impresa
Let. j art. 13 – garantire che la variazione negli elementi che hanno contribuito all'assegnazione dei punteggi a valere sull' indicatore OCC, non determini uno scostamento del punteggio da quello attribuito allo stesso indicatore in sede di valutazione (e non determini, pertanto, una variazione della graduatoria approvata)	Decadenza totale del contributo concesso
Let. j bis art. 13 - Mantenimento degli indicatori IMP OCC e SET per almeno due anni dalla conclusione del progetto	Recupero parziale del contributo concesso. Il recupero sarà pari al 30% del contributo pubblico nel caso in cui le variazioni intervengano entro un anno dalla conclusione del progetto e del 15% nel caso intervengano entro il secondo anno. Vedere art. 11 dell'Avviso Pubblico
Let. k art. 13 - Mancato rispetto dell'obbligo di garantire l'esposizione dei loghi del FSE, e dell'Unione Europea fuori dalle sedi legali, secondarie od operative dove ha sede l'attività d'impresa che ha beneficiato del finanziamento, in conformità alla normativa comunitaria vigente.	Decadenza parziale pari al 5% dell'importo concesso
Let. l art. 13 - Mancato rispetto del termine dei 12 mesi (salvo proroghe concesse dalla Regione) per la realizzazione del progetto.	Mancato riconoscimento delle spese sostenute successivamente alla durata del progetto (12 mesi più eventuali proroghe) rispettando il limite minimo di 10.000,00 euro (art.6.1.)
Let. m art. 13 – Rispettare le procedure di acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle Disposizioni della DGR. 802/2012.	Mancato riconoscimento della spesa.
Let. n art. 13 - Mancato rispetto da parte del presentatore della domanda dell'obbligo di rimanere titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale o studio singolo) o socio dell'impresa (in caso di società o cooperative o studi associati) per tutta la durata del progetto (12 mesi più proroga eventualmente concessa)	Decadenza totale del contributo concesso
Let. o art. 13 - Mancato rispetto dell'obbligo di non superare il limite di cumulo previsto dal regolamento de MINIMIS	Decadenza totale del contributo concesso



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 19
	Data	

20.3 Decadenza dell'aiuto

La decadenza, totale o parziale, dell'aiuto concesso viene dichiarata per il mancato rispetto, da parte dei beneficiari, degli obblighi o per irregolarità rilevate in occasione dei controlli realizzati.

La decadenza dall'aiuto comporta, per il beneficiario, la restituzione delle somme, eventualmente già percepite, per le quali viene dichiarata la decadenza, maggiorate dei relativi interessi maturati, calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento, aumentato di due punti percentuali, ai sensi dell'art.55 della legge n. 7 del 2011.

Qualora il beneficiario non provveda alla restituzione delle somme corrispondenti all'aiuto revocato ed ai relativi interessi, la Regione Marche provvederà al recupero coattivo.

Articolo 21 - Responsabili e tempi del procedimento

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Simona Pasqualini: email **simona.pasqualini@regione.marche.it**

Il Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali ha individuato (Id n.12976040 dell'11.01.2017) per la gestione dell'intervento sui territori provinciali, i Responsabili di procedimento, di seguito indicati, ognuno con riferimento ad un codice bando:

Codice bando: CREAMIMPR_2018 _PU: Maurizio Marinelli

Codice bando: CREAMIMPR_2018 _AN: Alessandro Belfiore

Codice bando: CREAMIMPR_2018 _MC: Lorena Polidori

Codice bando: CREAMIMPR_2018 _AP: Ernestina Rubatti

La Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali ha individuato (id n. 13039898 del 23.01.2018). per la gestione dell'intervento sui territori provinciali, il Responsabili del procedimento, di seguito indicato, con riferimento al seguente codice bando:

Codice bando: CREAMIMPR_2018 _FM : Ermanno Bachetti

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro sessanta (60) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante un provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta, relativamente al codice bando prescelto, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

Codice bando: CREAMIMPR_2018 _PU: maurizio.marinelli@regione.marche.it; 0721 3592934

Codice bando: CREAMIMPR_2018 _AN: alessandro.belfiore@regione.marche.it; 071 8063718



Luogo di emissione	Numero	Pag. 20
Ancona	Data	

Codice bando: CREAMPR_2018_FM: ermanno.bachetti@regione.marche.it; 0734 232522
Codice bando: CREAMPR_2018_MC: lorena.polidori@regione.marche.it; 07331849321
Codice bando: CREAMPR_2018_AP: ernestina.rubatti@regione.marche.it; 0736 277426

Articolo 22 – Pubblicità, informazione e loghi

Il presente Avviso pubblico ed i successivi atti saranno pubblicati nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Oportunita-per-il-territorio>

precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Ai sensi del Reg.(UE) n. 1303/2016, i beneficiari accettando il contributo accettano di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma del sopra citato Regolamento. Il presente Avviso è inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM).

Le imprese beneficiarie devono esporre il logo FSE, FESR e della UE fuori della sede legale o operativa in cui ha sede l'attività d'impresa, in conformità alla normativa comunitaria vigente.

Art. 24

Centri per l'impiego l'Orientamento e la Formazione

I Centri per l'Impiego assicurano la consulenza informativa, ai potenziali interessati, sulle modalità previste per la concessione dei contributi inerenti la costituzione di una nuova impresa.

Art. 25

Corsi collettivi propedeutici e in itinere di accompagnamento

I Centri per l'Impiego possono organizzare anche attività di formazione collettiva rivolta ai soggetti che beneficiano del contributo al fine di sostenere attivamente l'iniziativa imprenditoriale.

Articolo 26 - Clausola di salvaguardia

La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Inoltre, la Regione Marche si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 27 - Tutela della privacy

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati richiesti dal presente Avviso e dalla modulistica allegata, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data	21

istituzionali. Il Responsabile del trattamento dati, presso cui è possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, è il Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali della Regione Marche, dott. Fabio Montanini (fabio.montanini@regione.marche.it) Tel 071 8063894

ELENCO ALLEGATI

- Allegato A1 – Fac-simile della domanda stampabile da SIFORM
- Allegato A2 – Fac-simile Elenco delle spese per le quali si chiede il contributo stampabile da SIFORM
- Allegato A3 – Progetto per la creazione di impresa
- Allegato A4 – Dichiarazione sostitutiva richiedenti
- Allegato A5 – Dichiarazione rispetto *de minimis*
- Allegato A6 – Schema di fideiussione.
- Allegato A7 – Scheda POR FSE 2014-2020 Controlli creazione d'impresa



Luogo di emissione	Numero	Pag. 22
Ancona	Data	

ALLEGATO A1

(fac-simile di domanda compilata on line attraverso la procedura informatizzata SIFORM)

DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

Bollo da Euro 16,00

Spett. le REGIONE MARCHE

P.F. . Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali

Codice bando: _____

Oggetto: POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d'investimento 8.1, RA 8.5 Avviso pubblico per la concessione di incentivi per il sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA.

Il/la sottoscritto/a _____ Codice Fiscale _____
nato a _____ (____), Il ____/____/____, residente in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (____),
domiciliato in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (____),
Tel. _____, cellulare _____, e-mail _____

Referente del progetto: _____ Nome _____ e
Cognome _____
N.tel/cellulare _____ email _____

CHIEDE

con riferimento all'Avviso Pubblico in oggetto di cui accetta le clausole e gli impegni conseguenti, la concessione del contributo sulle seguenti spese per la realizzazione di un progetto per la creazione di nuova impresa

€ _____ per spese riconducibili al FESR
€ _____ per spese riconducibili al FSE
€ _____ Contributo totale richiesto

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- 1) di essere nella seguente condizione occupazionale:
- In cerca di prima occupazione
 - Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione



Luogo di emissione	Numero	Pag. 23
Ancona	Data	

che per la realizzazione del progetto per cui si richiede il contributo sarà costituita la seguente tipologia di impresa:

- Cooperativa
- Società di Persone
- Ditta Individuale
- Società di capitali
- Studi Professionali, Singoli e/o Associati
- Liberi professionisti _____

3) che il settore di attività dell'impresa che si costituirà sarà il seguente:

- Servizi alle imprese, turismo, cultura, commercio e ambiente
- Servizi alle persone, terzo settore, attività manifatturiera
- Altro (specificare) _____

4) che con la realizzazione del progetto per cui si chiede il contributo sarà creata la nuova occupazione indicata al punto 5.2 del progetto di impresa (Allegato A3 - poiché il punteggio massimo dell'indicatore OCC è pari a 3, potranno essere inseriti al massimo n. 3 soggetti occupati full time; per ogni soggetto occupato part time sarà possibile un ulteriore inserimento):

5) che per la nuova impresa non si determina nessuna delle condizioni di cui agli art.5 e 10 dell'Avviso Pubblico in oggetto: " Imprese e studi professionali singoli o associati esclusi dai benefici di cui al presente intervento e "Imprese escluse dal contributo di cui al presente intervento";

6) di assumere, qualora la presente domanda sia ammessa a contributo, gli obblighi di seguito elencati:

I beneficiari si obbligano a:

- a. presentare la rendicontazione di spesa attraverso la procedura informatizzata del SIFORM;
- b. indicare l'ubicazione dei documenti di spesa inerenti al progetto;
- c. evitare un doppio finanziamento delle spese sostenute e dichiarate;
- d. consentire l'accesso ai documenti di spesa almeno alle seguenti autorità: di gestione, di audit e di certificazione;
- e. tenere una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- f. informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- g. comunicare eventuali variazioni progettuali prima della scadenza del progetto;
- h. produrre una relazione a fine progetto sul grado di conseguimento degli obiettivi esplicitati nel progetto;
- i. garantire la stabilità delle operazioni secondo quanto previsto nel successivo articolo 19;
- j. garantire che la variazione negli elementi che hanno contribuito all'assegnazione dei punteggi a valere sull' indicatore OCC non determini uno scostamento del punteggio da quello attribuito allo stesso indicatore in sede di valutazione (e non determini, pertanto, una variazione della graduatoria approvata) e garantire il mantenimento degli indicatori IMP OCC e SET per almeno due anni dalla conclusione del progetto
- k. garantire l'esposizione dei loghi del FSE, e dell'Unione Europea fuori dalle sedi legali, o operative dove ha sede l'attività d'impresa che ha beneficiato del finanziamento, in conformità alla normativa



Luogo di emissione	Numero	Pag. 24
Ancona	Data	

comunitaria vigente (solo nel caso di contributi erogati superiori a 15 mila euro). I loghi ufficiali sono scaricabili dal sito: **www.regione.marche.it.marche.it**;

- l. realizzare il progetto entro il termine massimo di 12 mesi (tale periodo decorre dalla data dell'atto di ammissione a finanziamento- graduatoria); per motivate e giustificate richieste, da presentarsi entro i 30 giorni antecedenti la conclusione del progetto, può essere concessa una proroga di massimo 4 mesi) Per "progetto realizzato" si intende rendere l'impresa attiva realizzando entro il termine dei 12 mesi quanto previsto a progetto;
- m. rispettare le procedure di acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle disposizioni della DGR 802/2012;
- n. rimanere beneficiario, da parte del presentatore della domanda ammessa a finanziamento, del contributo per tutta la durata del progetto (12 mesi più eventuale proroga concessa), ossia titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o studio individuale, socio nel caso di società, studio associato o cooperativa

Si allega alla presente:

1. Scheda anagrafica e elenco dettagliato delle spese per le quali si chiede il contributo (Allegato A2);
2. Progetto d'impresa sottoscritto dal soggetto che presenta la domanda (Allegato A3);
3. Curriculum vitae (formato europeo) di ciascun soggetto coinvolto nell'attività d'impresa in qualità di titolare o socio, debitamente sottoscritti (compreso il richiedente);
4. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (A4) del soggetto richiedente e di tutti i soggetti coinvolti, anche dei soci di minoranza;
5. Documenti di identità del richiedente e di ciascun soggetto coinvolto

Luogo e data _____

Firma per esteso e leggibile

ALLEGATO A2

(fac-simile di modello stampabile da SIFORM dopo averlo compilato on line)

Cittadinanza: _____

Iscritto al Centro per l'Impiego di _____ **in data** _____

Titolo di studio:

- 00 Nessun titolo
- 01 Licenza elementare/attestato di valutazione finale
- 02 Licenza media/avviamento professionale
- 03 Titolo di istruzione secondaria di II grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università
- 04 Diploma di istruzione secondaria di II grado che permette l'accesso all'università



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 25
	Data	

- 05 Qualifica professionale regionale/provinciale post diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) Diploma universitario o di scuola diretta a fini speciali (vecchio ordinamento)
- 06 Diploma di tecnico superiore (IFTS)
- 07 Laurea di primo livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM)
- 08 Laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello (AFAM o di Conservatorio, Accademia di Belle Arti, Accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento)
- 09 Dottore di ricerca

ELENCO DELLE SPESE PER LE QUALI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO

B.1) Spese riconducibili al FESR

B.1.1 Spese infrastrutture, terreni e beni immobili

Elenco	Importo (al netto d'IVA e di qualunque onere accessorio)

TOTALE SPESE B.1) € _____

B.2 Spese riconducibili al FSE

B. 2.1 Spese di costituzione (onorario notarile e assicurazioni)

Elenco	Importo (al netto d'IVA e di qualunque onere accessorio)

B. 2.2 spese per la fideiussione:

Elenco	Importo (al netto d'IVA e di qualunque onere accessorio)



Luogo di emissione	Numero	Pag. 26
Ancona	Data	

B.2.3) spese per consulenze tecniche (fiscale, gestionale e marketing):

Elenco	Importo (al netto d'IVA e di qualunque onere accessorio)

B.2.4) Spese per la frequenza di attività formative collettive o individuali coinvolte nel progetto di creazione di impresa, anche mediante l'utilizzo di voucher individuali utilizzabili presso strutture formative regionali accreditate ai sensi del vigente dispositivo regionale (voucher formativi possono essere concessi fino ad un importo massimo dell'80% della spesa.

Elenco	Importo (al netto d'IVA e di qualunque onere accessorio)

B.2.5) spese per l'acquisto o l'ammortamento di attrezzature e di beni mobili (compreso l'acquisto di attrezzature e beni mobili usati) adibiti ad uso esclusivo dell'attività espletata:

Elenco	Importo (al netto d'IVA e di qualunque onere accessorio)

B.2.6) Spese per affitto immobili:

Elenco	Importo (al netto d'IVA e di qualunque onere accessorio)

B.2.7) Spese pubblicitarie

Elenco	Importo (al netto d'IVA e di qualunque onere accessorio)

B.2.8) spese relativi ai canoni di leasing dei ben di cui alla lettera B.2.5)



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 27
	Data	

Elenco	Importo (al netto d'IVA e di qualunque onere accessorio)

B.2.9) spese per l'acquisto di hardware e di software (finalizzati all'informatizzazione ed all'allacciamento a reti informatiche):

Elenco	Importo (al netto d'IVA e di qualunque onere accessorio)

B.2.10) Spese per l'acquisto di brevetti o licenze d'uso:

Elenco	Importo (al netto d'IVA e di qualunque onere accessorio)

TOTALE SPESE B.2 € __

TOTALE SPESE = B1+B.2 € _____

Luogo e data _____

Firma per esteso e leggibile

ALLEGATO A3

(non disponibile sul SIFORM – da completare ed inviare, in formato pdf utilizzando esclusivamente il presente modello),

POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d'investimento 8.1, RA 8.5 Avviso pubblico per la concessione di incentivi per il sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA

Progetto d'impresa

1 Dati di contesto



Luogo di emissione	Numero	Pag. 28
Ancona	Data	

Nome del progetto _____

1.2 Settore di Attività:

- € Servizi alle imprese, turismo, cultura, commercio e ambiente
- € Servizi alle persone, terzo settore, attività manifatturiera
- € Altri settori

1.3 Tipologia Forma giuridica nuova impresa

- Cooperativa
- Società di Persone
- Ditta Individuale
- Società di capitali
- Studi Professionali, Singoli e/o Associati
- Liberi professionisti _____

1.4. Localizzazione Sede legale. Città _____

1.5. Localizzazione sede operativa: città _____

1.6. Nel caso di impresa specificare numero e nominativi soci previsti (specificare il titolare e gli altri partecipanti con relative quote societarie:

1.7. Nel caso di Studio associato specificare il nome il cognome ed i titolo professionale dei singoli associati

2 Progetto d'impresa (max 30 righe)

Descrizione dell'impresa e dell'attività, con riferimento ai seguenti aspetti

- 1) obiettivi del progetto di nuova impresa
- 2) articolazione delle attività
- 3) prodotto/servizio offerto
- 4) contenuti innovativi (di prodotto, di processo, organizzativi, di mercato etc.)
- 5) destinatari del prodotto/servizio
- 6) punti di forza e debolezza dell'idea imprenditoriale
- 7) dotazioni tecnologiche, competenze tecniche e know-how previste
- 8) eventuali autorizzazioni o licenze particolari necessarie per l'avvio e l'esercizio dell'attività

3 Mercato di riferimento (max 20 righe)

Descrizione del mercato di riferimento con riferimento ai seguenti aspetti

- 1) prodotti/servizi concorrenti, (anche avvalendosi di risultati di ricerche di mercato, se svolte, di eventuali partnership produttive, tecnologiche o commerciali attivate)
- 2) elementi innovativi della rete di vendita (organizzazione della rete di vendita, politica commerciale etc.)
- 3) Elementi concorrenziali del prodotto/servizio offerto rispetto a quelli offerti dal mercato
- 4) Modalità di commercializzazione del prodotto/servizio (vendita diretta, distributori, rivenditori,



Luogo di emissione	Numero	Pag. 29
Ancona	Data	

grande distribuzione, etc.)

5) Indicare eventuali partnership/collaborazioni con altre imprese in relazione ad aspetti produttivi e/o commerciali

4 La strategia di marketing (max 20 righe) vedi contenuti su avviso

Descrizione delle strategie con riferimento ai seguenti aspetti

- 1) attività promozionali e canali di promozione e pubblicità che verranno utilizzati;
- 2) piano di promozione e pubblicità.

5 Risorse umane (max 15 righe)

5.1 Descrizione sintetica quali-quantitativa della struttura organizzativa interna con riferimento ai seguenti aspetti

- 1) management aziendale e competenze tecnico-professionali coinvolte nelle attività;
- 2) eventuali competenze tecniche e know-how già disponibili nella compagine sociale
- 3) Adeguatezza delle professionalità coinvolte rispetto al tipo di attività da svolgere
- 4) eventuali competenze esterne da ricercare sul mercato

5.2 Occupazione che sarà creata:

- n. _____ soci di cooperativa da iscrivere a libro paga come lavoratori a tempo indeterminato
n. _____ dipendenti da assumere a tempo indeterminato;
n. _____ dipendenti da assumere a tempo determinato;
n. 1 _____ titolare di impresa individuale da iscrivere alla gestione obbligatoria INPS;
n. _____ soci di società anche cooperative per i quali saranno versati i contributi obbligatori;
n. _____ coadiuvanti di imprese familiari iscritti alla gestione obbligatoria INPS
n. _____ singoli professionisti o titolari di studi associati con iscrizione obbligatoria INPS (gestione separata) o alle casse specifiche

5.3 Tipologia soggetti (occupazione creata): maschi n. _____ femmine n. _____

n. laureate/e _____

n. diplomati _____

full time _____ part time _____ (*)

(*) specificare la percentuale del part time:

6 Fonti di finanziamento

- Capitale proprio per un totale € _____
- Finanziamenti bancari € _____
- Fondi FSE _____
- Fondi FESR(% rimborsabile) _____
- Altro (specificare) per un totale di € _____

7 Cronoprogramma

Tempistica prevista per il completamento dell'investimento



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 30
	Data	

- < 12 mesi
 Tra 12 e 24 mesi

Tempistica prevista per l'avvio e lo sviluppo dell'attività

Fase (attività – descrizione)	Inizio	Fine	Durata totale in mesi

8 Conto economico e piano finanziario previsti per il primo anno di attività

Indicare i presunti costi dei beni materiali e immateriali che si intendono acquistare, dei servizi e delle altre attività previste comprensivo dei costi per i quali non si chiede il contributo

Tipologia costi	Importo annuo
Spese di costituzione	
Spese per locazioni di spazi e strutture destinati all'attività	
Macchinari, impianti, hardware ed attrezzature varie	
Attività di marketing e promo-pubblicitarie	
Programmi informativi	
Servizi di consulenza (spese per la redazione del business plan, consulenze tecniche e amministrative, etc.)	
Personale	
Altri costi relativi alla gestione corrente (specificare)	
Spese infrastrutture, terreni e beni immobili	
Oneri finanziari	
Altro (specificare)	
Totale	

ALLEGATO A4

(non disponibile sul SIFORM – da completare ed inviare, in formato pdf utilizzando esclusivamente il presente modello) - da presentarsi per ciascuno dei soggetti richiedenti e coinvolti (titolare e soci, anche di minoranza)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
Artt. 38 e 47 DPR n. 445/2000**

Il sottoscritto _____ Codice Fiscale _____
nato a _____ il ___/___/_____ e residente a _____



Luogo di emissione	Numero	Pag. 31
Ancona	Data	

via _____, n. _____,
Telefono _____ email _____
con riferimento alla domanda per "Incentivi per la creazione di impresa di cui al DDPF n _____ per l'impresa
_____ che avrà sede operativa in (città) _____

, via (se sede già individuata) _____, n. _____, consapevole di quanto
previsto agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in merito alla decadenza dei benefici concessi sulla
base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di
dichiarazioni mendaci ed alla formazione ed uso di atti falsi,

sotto la propria responsabilità dichiara

- a) di essere domiciliato/residente nella regione Marche
- b) Genere
 - M
 - F

Cittadinanza _____

b) di possedere il seguente titolo di studio

- laurea
- Diploma di scuola superiore
- Licenza media
- Licenza elementare

c) di essere:

- Disoccupato ai sensi del D.lgs 150/2015 presso il CIOF di _____

c) di non aver usufruito, in qualità di soci di maggioranza di società oppure di cooperative o con
compiti di direzione di queste ultime, di benefici analoghi erogati nell'ambito dei POR FSE e FESR o
che abbiano già usufruito del prestito d'onore regionale

e) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni previste dall'Avviso pubblico "incentivi per la
creazione d'impresa"

f) di assumersi gli obblighi elencati al punto 13 del presente Avviso Pubblico.

Il sottoscritto è informato che i dati dei quali la Regione Marche entra in possesso a seguito della
presente dichiarazione saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003.

Luogo e data _____

Firma per esteso e leggibile _____

Allegare:

Documento di identità in corso di validità
Curriculum vitae formato europeo in pdf

ALLEGATO A5

*(non disponibile sul SIFORM – da completare ed inviare, in formato pdf utilizzando esclusivamente il
presente modello). Da inviare successivamente, dopo la costituzione dell'impresa)*

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 32
	Data	

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza		CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso pubblico di cui al DDPF n. _____ del _____**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Es: DGR n. ... del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 33
	Data	

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (**N.B. l'allegato "Istruzioni" è pubblicato insieme all'Avviso pubblico nel sito www.regione.marche.it**)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente³, altre imprese.
 Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato II (**N.B. l'allegato II è pubblicato insieme all'Avviso pubblico nel sito www.regione.marche.it**);

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente			
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica

³ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 34
	Data	

Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- 2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁴;
 - 2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁵:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i> ⁶	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁷	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁸	
1								
2								
3								

⁴ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁵ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁶ Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

⁷ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁸ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione o cessione di ramo di azienda e una parte dell'importo sia imputabile all'impresa scissa o al ramo di azienda ceduto. Si vedano anche le istruzioni per la compilazione (Sez. B delle Istruzioni).



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 35
	Data	

TOTALE			
---------------	--	--	--

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come **SEZIONI FACOLTATIVE** per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

Sezione C – Settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività** o **distinzione dei costi**.

Sezione D - Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁹	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							

⁹ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.



Luogo di emissione	Numero	Pag. 36
Ancona	Data	

2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti *de minimis* sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

per le Grandi Imprese:

Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000, allegando alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Località e data _____

In fede
(Firma del legale rappresentante)



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 37
	Data	

ALLEGATO A5 bis

(non disponibile sul SIFORM – da completare ed inviare, in formato pdf utilizzando esclusivamente il presente modello). Dopo la costituzione dell'impresa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN “DE MINIMIS” DA PARTE DELL’IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445h
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato sul BUR
	Avviso Pubblico per		

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale



Luogo di emissione	Numero	Pag. 38
Ancona	Data	

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA¹⁰

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹¹	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ¹²	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

¹⁰ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

¹¹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

¹² Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).



Luogo di emissione	Numero	Pag. 39
Ancona	Data	

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

SI IMPEGNA

a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presente dichiarazione e fino alla data di eventuale concessione dell'aiuto

Località e data

In fede

(Firma del legale rappresentante)



Luogo di emissione	Numero	Pag. 40
Ancona	Data	

Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni per la concessione di aiuti in “de minimis”

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l’ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l’impresa perderebbe il diritto non all’importo in eccedenza, ma all’intero importo dell’aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall’impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza. Di seguito si riporta la definizione legislativa di “impresa unica”:

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;*
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;*
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;*
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

Pertanto, qualora l’impresa richiedente faccia parte di «un’impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 2 bis). Tali dichiarazioni dovranno essere allegare alla domanda da parte dell’impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?



Luogo di emissione	Numero	Pag. 41
Ancona	Data	

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€.

L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000 euro

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 42
	Data	

operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

ALLEGATO A6

(non disponibile sul SIFORM da inviare successivamente in caso di richiesta anticipo utilizzando esclusivamente il presente modello),

**SCHEMA DI POLIZZA FIDEIUSSORIA A GARANZIA DELLE EROGAZIONI
EFFETTUATE DALLA REGIONE MARCHE**

PREMESSO

- che la Regione Marche - . P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali (di seguito denominata "Amministrazione"), con Decreto n. _____ del _____ ha finanziato un importo complessivo pari ad Euro _____ (*importo in lettere*), per la concessione del contributo inerente l' "Avviso pubblico **POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d'investimento 8.1, RA 8.5 Avviso pubblico per la concessione di incentivi per il sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA.**

Domanda " _____ " (indicare il codice Siform della domanda), in favore dell'Impresa _____ (C.F./P.IVA _____) con sede legale in _____ Via _____ e sede operativa in _____ via _____

- che l'importo da garantire con la presente polizza è di Euro _____, (*importo in lettere*), corrispondente all'intero finanziamento previsto come sopra specificato; per la concessione di contributi per la creazione di nuova impresa" in favore dell'Azienda _____

- che l'importo da garantire con la presente polizza è di Euro _____ (*importo in lettere*), corrispondente al 40% del contributo previsto ;

TUTTO CIO' PREMESSO

- (se il soggetto fideiussore è una Banca)

La sottoscritta Banca _____, con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, C.F./P.IVA _____, in seguito denominata "Banca", a mezzo del suo legale rappresentante, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____, dichiara irrevocabilmente di costituirsi soggetto fideiussore del Fondo a favore dell'Amministrazione come sopra indicata, fino alla concorrenza di Euro _____ (*importo in lettere*), oltre quanto più avanti specificato.

- (se il soggetto fideiussore è una Compagnia Assicuratrice)

Se il soggetto fideiussore è una compagnia Assicuratrice)

La sottoscritta Compagnia Assicuratrice _____, con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, C.F./P.IVA _____ in seguito denominata "Società", autorizzata dal Ministero delle Attività Produttive (già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato) ad esercitare le assicurazioni nel ramo cauzioni con Decreto del _____, pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, ed in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982 n. 348,



Luogo di emissione	Numero	Pag. 43
Ancona	Data	

domiciliata presso _____, a mezzo del suo legale rappresentante _____, nato a _____ il _____ nella sua qualità di Agente Generale Procuratore dichiara irrevocabilmente di costituirsi soggetto fideiussore del Fondo a favore dell'Amministrazione come sopra indicata, fino alla concorrenza di Euro _____ (*importo in lettere*), oltre a quanto più avanti specificato.

Si precisa che la presente garanzia fidejussoria è relativa ad erogazione effettuata in virtù del DDPF n. _____ del _____

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA LA BANCA/SOCIETA' E L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

La Banca/Società sottoscritta, rappresentata come sopra:

si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente sino alla concorrenza di Euro _____ (*importo in lettere*) a pagare alla Regione Marche, con sede in Ancona – Via Tiziano n. 44 - la somma che la stessa Regione Marche richiederà alla _____ (Banca/Società) in restituzione dell'importo concesso agli effetti e per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dal contraente, in dipendenza del finanziamento di cui in premessa.

L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti dal sedicesimo giorno successivo alla ricezione della richiesta di rimborso;

- si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione della motivazione riscontrata da parte dell'Amministrazione, alla quale, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della Banca/Società stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal beneficiario del contributo o da altri soggetti comunque interessati;

- precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia (a partire dal momento del rilascio) per 12 mesi dal __ / __ / __ al __ / __ / __ con rinnovi automatici semestrali per ulteriori 24 mesi salvo svincolo anticipato da parte dell'Amministrazione

- la sottoscritta _____ (Banca o Società Assicuratrice) rinuncia al beneficio della preventiva escussione da parte del Contraente ai sensi degli artt. 1944 del C.C. volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore sino alla scadenza della polizza e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 del C.C. ;

conviene che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento, non venga comunicato alla Banca/Società che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida;

- in caso di controversie tra la _____ (Banca o Società Assicuratrice) e la Regione Marche è competente il Foro di Ancona.

(Banca/Società) _____

NOTA:

La predetta garanzia fidejussoria (*alla luce dell'art. 1, comma 802 della L. n. 208/2015 ed in analogia con quanto disposto in proposito dagli artt. n. 93 e 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*) può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data	44

disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa (*l'albo è consultabile su www.bancaditalia.it*).

- La firma del soggetto che impegna l'Ente garante deve essere autenticata da pubblico ufficiale il quale deve contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto (*Direttiva MLPS del 15.6.99*) o in alternativa il soggetto che impegna l'Ente garante deve fornire apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale dichiara di avere i poteri necessari per la firma indicando gli estremi dell'atto che gli ha conferito i poteri.

ALLEGATO A7 – Scheda POR FSE 2014-2020 Controlli creazione d'impresa

POR FSE 2014/2020
REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014
CREAZIONE D'IMPRESA

Di seguito vengono date indicazioni delle principali verifiche che verranno effettuate dalla P.F. "Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari" qualora il progetto finanziato con fondi POR FSE 2014-2020 rientri nel campione di controllo.

Se nel corso della programmazione, si verificheranno integrazioni e/o modifiche ai regolamenti comunitari, o alle leggi nazionali di riferimento, la lista dei controlli da effettuare sarà conseguentemente adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito web <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/audit>.

Tipologia di operazione: **CREAZIONE D'IMPRESA**

Prima di effettuare la visita presso la sede dell'impresa finanziata, i funzionari regionali controllano il fascicolo documentale depositato presso l'ufficio amministrativo competente per accertare che:

- il beneficiario possieda tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: dimensione impresa, codice Ateco, tipologia e soglia di spese...);
- il responsabile del procedimento dell'ufficio competente abbia comunicato al beneficiario l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione a finanziamento e che l'impresa beneficiaria abbia comunicato la propria accettazione;
- eventuali variazioni, o richieste di proroga del progetto siano state comunicate all'ufficio competente e che siano state, da questo, regolarmente approvate;
- l'impresa beneficiaria abbia presentato il rendiconto delle spese entro i termini stabiliti con le relative quietanze, unitamente alla documentazione di supporto prevista da bando (relazione dell'attività ecc.);
- l'intervento sia stato realizzato nei termini previsti, o autorizzati;



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data	45

- i giustificativi di spesa e le relative quietanze risultino inseriti nel sistema informativo regionale "Siform".

Solo al termine delle verifiche di cui sopra si procederà al controllo presso la sede dell'impresa beneficiaria al fine di verificare la conformità della realizzazione al progetto presentato e rendicontato.

Il beneficiario verrà informato tramite PEC della visita sul posto; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'impresa, o un suo delegato.

Un primo controllo riguarda la documentazione amministrativo-contabile aziendale, nel dettaglio:

- gli originali dei documenti di spesa;
- le annotazioni contabili delle spese sul registro iva, e/o o sul libro giornale, e/o sul mastrino fornitori;
- la documentazione a supporto dei pagamenti effettuati (bonifici, estratti conto, ricevute bancarie..) al fine di accertarne il rispetto dei termini e la modalità;
- le annotazioni contabili dei pagamenti;
- le annotazioni contabili dei beni materiali e immateriali nel libro dei cespiti ammortizzabili;
- nel caso di "creazione occupazionale" verrà controllato il LUL (libro unico lavoratore);
- presenza di una contabilità separata, o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, tali da consentirne un'individuazione immediata;
- le annotazioni contabili e/o reddituali dell'incasso del contributo;
- i bilanci analitici aziendali e le fatture di spesa al fine del rispetto del plafond previsto per il regime di aiuti "de minimis" e del divieto, se previsto, della non cumulabilità di più di un aiuto sulla medesima operazione di spesa.

Inoltre, si procederà al riscontro di quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa in merito alla normativa sulla sicurezza del lavoro e sul rispetto del contratto nazionale dei lavoratori.

Infine, i funzionari incaricati provvederanno alla verifica della realizzazione fisica del progetto, nei seguenti termini:

- analisi della corrispondenza della natura, della tipologia dell'impresa creata con quanto descritto nel progetto;
- analisi della corrispondenza dei beni e servizi acquistati con quanto descritto nei documenti di spesa rendicontati;
- rispetto dei vincoli di destinazione d'uso e di divieto di cessione aziendale e alienazione dei beni d'investimento prima dei termini stabiliti da bando;
- presenza di loghi e targhe ai fini del rispetto degli adempimenti relativi alla normativa comunitaria in materia di pubblicità.

I funzionari incaricati della visita sul posto documenteranno la realizzazione dell'intervento anche attraverso materiale fotografico.

Al termine, verrà rilasciato un verbale di sopralluogo a firma dei funzionari incaricati e del legale rappresentante dell'impresa, o di un suo delegato.